

INCLUSIONE SOCIALE L'INTERVENTO NATO DAL BANDO «FONDAZIONE CON IL SUD» PER ACCRESCERE LE COMPETENZE LINGUISTICHE

«La bottega dei diritti» vicina ai migranti

Nel Metapontino un progetto per contrastare lo sfruttamento dei lavoratori stranieri

ANTONIO CORRADO

● **POLICORO.** Fa tappa nel Metapontino, il progetto denominato «La bottega dei diritti», nato dal bando «Fondazione con il Sud» e finalizzato al contrasto dello sfruttamento dei lavoratori stranieri. Un'iniziativa partita nel febbraio scorso, che ha visto scendere in campo la Fondazione come ente finanziatore. Il Metapontino rappresenta il focus nella Basilicata, per promuovere l'inclusione sociale e lavorativa degli stranieri. Lo farà attraverso il miglioramento dei livelli di conoscenza della lingua italiana e l'acquisizione delle conoscen-

ze di base al fine di favorire il processo di inserimento lavorativo e l'orientamento alla ricerca di lavoro. Un obiettivo che oggi sembra più realizzabile visto l'aumento esponenziale dell'offerta, soprattutto in settori cruciali dell'economia metapontina come il turismo e l'agricoltura. Nei giorni scorsi, si è tenuto il tavolo tecnico guidato dalla società cooperativa Sociale «Qum - Impresa sociale», capofila di un partenariato composto dall'Ente di formazione e ricerca (Enfor) di Policoro, «Associazione di promozione sociale Giallo Sassi», «Ali» di Policoro, «Impresa Sociale Presidi educativi srl» di Policoro, la parrocchia Buon

Pastore di Policoro, quella di S. Antonio a di Nova Siri, i Comuni di Nova Siri e di Policoro, l'istituto comprensivo «Milani» di Policoro, la società «Master Studio srl» di Policoro, l'Istituto superiore «Pitagora» di Policoro, il Comprensivo «Giovanni Paolo II» sempre di Policoro e la Fondazione Consulenti per il lavoro. Un'occasione per discutere sulle fasi di impatto del progetto e definire le manifestazioni che si organizzeranno, al fine di sensibilizzare la popolazione locale. La durata triennale del progetto, che terminerà a giugno del 2026, rappresenta un importante impegno per tutti e una grande opportunità per la Basilicata.

